

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00384820
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	comunale
OGTN - Denominazione	PALAZZO COMUNALE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	San Gimignano
<b>PVCL - Località</b>	SAN GIMIGNANO
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazza Duomo, 1/2/3
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	San Gimignano
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	San Gimignano
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	156/ 1939
<b>CTSN - Particelle</b>	305
<b>CTSP - Proprietari</b>	Proprietà Ente pubblico territoriale: Comune di San Gimignano
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.04305772
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.467586792
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1010945_rt_ofc.10k10
<b>GPBT - Data</b>	13-11-2018
<b>GPBO - Note</b>	(4096121) -Ortofotocarta 2010- ( <a href="http://www502.regione.toscana.it/cartografia/wmsraster/com.rt.wms.RTmap/wms?map=wmsofc&amp;">http://www502.regione.toscana.it/cartografia/wmsraster/com.rt.wms.RTmap/wms?map=wmsofc&amp;</a> ) - rt_ofc.10k10
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	rifacimento
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Partini Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1842-1895
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S238035
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Il palazzo è situato al centro dell'intersezione tra l'antico asse urbano est-ovest e il nuovo asse nord-sud. L'area era occupata precedentemente da case della Pieve, dal palazzo dei Montagutolo e dal palazzo e torri Ardinghelli. Nel anni tra il 1288 e il 1325 venne costruito il corpo rettangolare con la sala del Consiglio Generale, la torre, la sede del Capitano e l'abitazione del Podestà, cui più tardi si aggiunsero le Logge del Popolo, le sale delle Udienze e la sala della Cancelleria. Attualmente fanno parte del Palazzo Comunale anche le due torri e il palazzetto interposto degli Ardinghelli, prospettanti su piazza della Cisterna. La costruzione della sede del Comune fu decisa nel 1288, in un periodo di relative calma in cui, sconfitti i ghibellini Salvucci nel 1251, la maggioranza guelfa che governava la città, capeggiata dagli Ardinghelli, si impegno in una serie di riforme e innovazioni sia sul piano amministrativo (composizione del Consiglio) che su quello urbanistico: la città già orientata tra i due poli di Montestaffoli e del palazzo vescovile, nel corso del XIII secolo si era sviluppata in direzione nord-sud, tra i borghi di San Matteo e San Giovanni, divenuti poli del "Castello Nuovo". L'elemento centrale di questo nuovo assetto urbano doveva diventare il Palazzo del Comune. Tale chiarezza d'intenti fu ben presente ai governanti della città i quali, dopo aver acquistato nel 1288 una casa dai figli di Salvo posta sull'area dell'attuale Propositura (fortezza del Prunello) la cedettero alla Pieve, avendone in permuta l'area definitiva, tra le case degli Ardinghelli a est e quelle di Montagutolo ad ovest. Tale ubicazione permetteva di avere una maggiore possibilità di espansione nonché di fruire della piazza della Pieve (che contemporaneamente si spostò dal Forum antico alla piazza attuale), caricandola così di significati civici oltre che religiosi, in un contesto di rapporti Comune-Proposto che erano sempre piuttosto problematici. Il primo nucleo della costruzione fu edificato in dodici anni e comprendeva essenzialmente la sala del Consiglio al primo piano, mantenendo con il palazzo dei Montegutolo (attuale torre grossa) il distacco necessario per mantenere il collegamento di via della Costarella con la piazza Duomo. Coeva al primo nucleo fu certamente la scala con lungo ballatoio coperto all'interno del chiostro, in cui nel frattempo si veniva costruendo la cisterna. L'allineamento della costruzione sul lato della piazza era tale da cancellare il tracciato del principale asse dell'antico castello, collegante Montestaffoli con la Canova dei vescovi di Volterra. Il</p>

palazzo non era ancora terminato quando si deteriorarono nuovamente i rapporti con gli ecclesiastici. Il Consiglio Generale, prendendo a pretesto un dissidio con i religiosi per l'uso civico delle campane della Pieve, ordinò nel 1298 di acquistare il palazzo dei Montagutolo "pro turri facienda o no facienda". Negli anni successivi (1323) venne, costruita nel chiostro la sede del Capitano, che al primo piano arriva a oltrepassare il vicolo Becci e Cugnesi, camminamento interno delle antiche mura castellane. Poiché la sala di questo edificio è eccentrica rispetto al pianerottolo della scala principale, vennero tagliati alcuni gradini della terza rampa per permettere un comodo accesso. Nel 1338 vennero acquistate le case dei fuoriusciti Ardinghelli per la costruzione della Loggia del Popolo, avvenuta nel 1318. Nel 1461 venne deliberata la costruzione della sala della Cancelleria e delle Udienze, ampliando il palazzo interno del chiostro sulla linea di un precedente ampliamento (corrispondente alle due arcate al piano terra) fatto sin dal 1325. Nel corso dei restauri del 1881 furono aggiunti i merli alla facciata su piazza Duomo.

**RENF - Fonte** analisi stilistica

**RENF - Fonte** analisi storica

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIII

**RELF - Frazione di secolo** fine

**RELI - Data** 1288/00/00

**RELX - Validità** post

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVF - Frazione di secolo** seconda metà

**REVI - Data** 1881/00/00

#### **IS - IMPIANTO STRUTTURALE**

**IST - Configurazione strutturale primaria** Edificio a pianta poligonale; strutture verticali in laterizio, travertino e calcare; coperture a tetto con manto in laterizio.

#### **PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

#### **PNT - PIANTA**

**PNTF - Forma** poligonale

**PNTE - Dati icnografici significativi** cortile interno

#### **SV - STRUTTURE VERTICALI**

##### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCU - Ubicazione** intero bene

**SVCT - Tipo di struttura** parete

**SVCC - Genere** in muratura

**SVCM - Materiali** laterizio

**SVCM - Materiali** travertino

**SVCM - Materiali** pietra calcarea

#### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	solai
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	legno
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a sesto ribassato
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a vela
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1878/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1881/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Restauro con inserimento del coronamento superiore e riapertura finestre ultimo piano e generale riassetto delle aperture.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	municipio
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	palazzo civico
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di San Gimignano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	San Gimignano; Piazza Duomo, 2

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	ope legis (L.1089/1939 art.4)
----------------------------------	-------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1994/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238F384820/f1
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale (1994).

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1994/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238F384820/f2
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto posteriore (1994).

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1994/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238F384820/f3
<b>FTAT - Note</b>	Interno: piano primo (1994).

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1994/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238F384820/f4
<b>FTAT - Note</b>	Interno: piano secondo (1994).

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto mappa catastale
<b>DRAO - Note</b>	f. 156
<b>DRAS - Scala</b>	1:2000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S238D384820 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1939/00/00

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Comi, G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo, Felicia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2018
<b>RVMN - Nome</b>	Caldelli, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Caldelli, Laura
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Rotundo, Felicia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo, Felicia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nel 1957 è stata costruita la scala di accesso agli uffici comunali ricavati nel palazzo e nelle torri Ardinghelli. Negli ultimi anni è stata inserita all'interno della torre grossa una scala metallica che permette di accedere alla cella campanaria, costituendo il primo intervento per il ripristino della funzionalità delle antiche torri.